

Le proposte di miglioramento di RailValley al tracciato disegnato dal Cantone

‘Ritocchi’ al tram/treno

Nessun ‘paletto fra le ruote’ ma una serie di modifiche che potrebbero migliorare, secondo l’associazione, mobilità e sicurezza, senza spese supplementari e accelerando diversamente i tempi di esecuzione

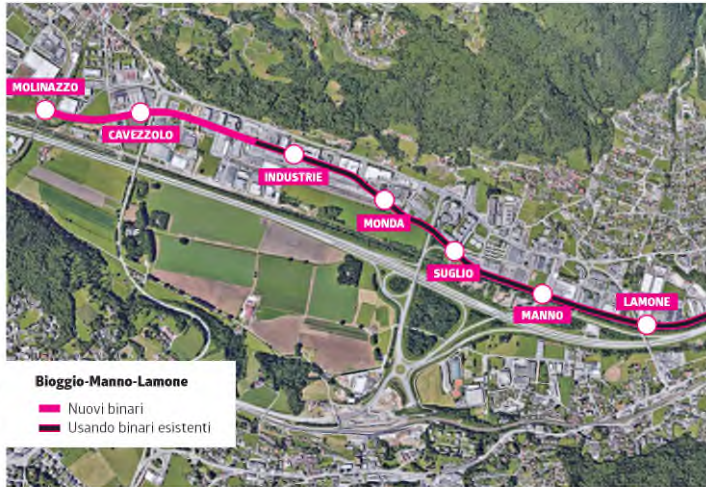
di Cristina Ferrari

Nessuna volontà di contrastare il progetto presentato dal Dipartimento del territorio ma la convinzione che “per poter portare in avanti il progetto del tram il credito debba essere sì accettato, ma modificato a favore di una migliore mobilità e di una maggiore sicurezza; tutto questo senza spese supplementari e accelerando addirittura i tempi di esecuzione!”. A dirlo in una nota inviata al Cantone, e condivisa con la stampa, Stefan Krebser, presidente di RailValley.

Secondo l’associazione “il progetto del tram/treno presentato dal Dipartimento del territorio è un’opera importante in grado di portare un notevole miglioramento alla mobilità. Dal punto di vista concettuale e operativo (fermate, frequenze) il progetto è soddisfacente.

Per quanto riguarda il tracciato, il collegamento con la Valle del Veduggio e le tempistiche vi sono dei punti critici”. Secondo RailValley, dunque, con delle ottimizzazioni “si potrà avere un sistema di tram/treno decisamente migliore, con minori conflitti, un ampliamento del bacino di utenza e tempi di messa in servizio più brevi”.

Quali in particolare le proposte di miglio-



Uno dei ‘suggerimenti’ riguarda la linea accanto alla strada cantonale Bioggio-Suglio

ramento? Circa la galleria di Cavezzolo si chiede perché non farla uscire più a sud, mantenendo il viadotto autostradale sopra il fiume Veduggio e l’autostrada, così come la stazione Bioggio-Molinazzo dove c’è una situazione meno conflittuale con infrastrutture esistenti. RailValley interviene poi sul tracciato accanto alla

strada cantonale che dovrebbe invece passare a est dei palazzi così da evitare gran parte degli espropri. Decisamente migliore sarebbe anche per l’associazione il prolungamento a Taverne-Torricella usando la linea industriale esistente. Con infine una galleria elicoidale per la stazione FIS di Lugano la fermata del tram

sarebbe proprio accanto ai binari. Gli utenti diretti in stazione, che si prevede siano la maggior parte, accedrebbero alle coincidenze senza percorrere le lunghe scale mobili e senza problemi di sicurezza. Proposte che garantirebbero, secondo RailValley, maggiori risparmi e migliori tempistiche.